

un mundo de por sí imperfecto (pp. 109-119).

Una obra así puede parecer poco pedagógica, pero tiene un alto valor filosófico, precisamente porque permite, a través de una confrontación franca y respetuosa, ponerse ante los problemas analizados con perspectivas diferentes y, por eso mismo, promotoras en los lectores de ulteriores reflexiones sobre los argumentos de mayor importancia.

Fernando Pascual, L.C.

Luca Vozza, *Il mistero degli inizi*, Armando Editore, Roma 2022, 118 pp.

Esiste una natura umana? Cosa sono il maschile e il femminile? Domande che attraversano ogni epoca storica. Questo saggio va incontro agli interrogativi religiosi dell'uomo contemporaneo, coinvolgendolo in una riflessione sull'essere umano mediante la ri-scoperta dei biblici racconti delle origini. Questi sono un patrimonio comune a ebrei e cristiani di tutte le confessioni. Il loro Messaggio, tuttavia, travalica gli steccati socio-cul-

turali rivolgendosi, oggi come allora, all'essere umano in quanto tale: pagine rivelatrici del significato profondo della natura umana; è qui la base per una loro lettura filosofica.

Luca Vozza non segue una particolare corrente filosofica né si occupa in realtà del modo in cui i filosofi, nel corso dei secoli, si sono avvicinati al racconto genesiaco. Egli cerca piuttosto, seguendo una linea del resto ben radicata nella teologia cristiana, di "pensare la fede" confrontandosi con i testi di Genesi 1-4 letti per quanto possibile nel loro significato originario. [...]. Tuttavia, anche chi non accoglie questo presupposto di fede troverà comunque in questo libro qualche utile spunto su cui riflettere, in relazione alla nostra comune umanità, che è poi il grande tema che sta al cuore del racconto genesiaco. Da questo punto di vista, un approccio di carattere filosofico e insieme culturale può aiutare ogni possibile lettore a cogliere spunti di umanità all'interno della saggezza dell'antico Israele.

(Dalla Prefazione di Luca Mazzinghi).